

L'incontro con il Sen. Giulio Andreotti e con l'On. Falco Accame

(Roberto Pinotti e Alessandro Sacripanti) - Gli ultimi sviluppi sugli scenari ufologici nazionali e internazionali ci hanno portato inevitabilmente ad un positivo incontro con agli

ambienti istituzionali. Da una parte il rapporto di collaborazione con il **Reparto Generale Sicurezza dell'Aeronautica Militare Italiana**

che da molti anni è consolidato con lo scambio di dati sulle segnalazioni, dall'altra l'appena passato trentennale della decisione di designare la nostra Aeronautica come ente preposto a seguire dal 1978 ufficialmente il fenomeno degli Ufo, e non in ultimo il rilascio dei files sugli avvistamenti da parte di molti governi di alto livello, come ad esempio la

Gran Bretagna

, il

Canada

, la

Francia

, la

Danimarca

e altri ancora.

Come spesso abbiamo detto i nostri rapporti con gli ambienti politici sono tutt'altro che legati da una corrente di bandiera ben specifica, ma il nostro rapporto di collaborazione altresì è stato più volte allacciato con politici sia destra che di sinistra, nel variabile impegno che di volta in volta si è creato nel corso del nostro pluriennale impegno ufologico.

Cenni di storia ufologica italiana attraverso la politica

Written by Pinotti - Sacripanti

Thursday, 19 November 2009 00:44 - Last Updated Thursday, 19 November 2009 01:30

Le interrogazioni parlamentari sugli oggetti volanti non identificati che si sono vicendevolmente succedute da destra a sinistra nel corso degli ultimi quarant'anni, talune volte con la nostra collaborazione ne sono la totale dimostrazione. E' chiaro però che se oggi la nostra Aeronautica svolge in maniera istituzionale una raccolta di dati sul problema OVNI Oggetti volanti non identificati, lo dobbiamo sicuramente alla notevole mole di avvistamenti che sono stati registrati nel corso del lontano 1978. Annata straordinaria da ricordare per le statistiche ufologiche, ma ancora di più lo si deve alla svolta istituzionale innescata dall'allora presidente del Consiglio dei Ministri, il senatore a vita **Giulio Andreotti**, che all'epoca ha svincolato il tema facendolo approdare in modo solenne attraverso gli uffici dello Stato Maggiore Aeronautica.

Abbiamo avuto l'occasione di incontrare il Senatore Giulio Andreotti in occasione di un convegno il 6 novembre 2006 presso la Camera dei Deputati a Montecitorio in Roma, e successivamente incontrato nella stessa sede il 9 febbraio 2007. E dopo aver parlato con lui nelle due occasioni e averlo messo al corrente della nostra attività in campo ufologico.



Nella foto: Roberto Pinotti, il Senatore Giulio Andreotti e Alessandro Sacripanti

Chiedemmo allora al senatore se aveva piacere gli fosse inviato del materiale sul nostro Centro. Così inviammo alla sua segreteria un pacco con la documentazione contenente la nostra rivista *Notiziario Ufo*, il *Bollettino Filo Diretto*, il VHS del CUN, alcuni CD e le nostre news e con l'occasione lo informammo dell'avvicinarsi del 9° Convegno di Ufologia città di Tarquinia 2007, e lo mettemmo al corrente di tutte le informazioni sull'iniziativa.

Dopo pochi giorni dal nostro invio, ci vedemmo recapitare nella cassetta postale una lettera con l'indirizzo "Senato della Repubblica" il Senatore Andreotti ci aveva risposto come promesso, era il 14 marzo 2007, e nella sua lettera scritta in una lettera battuta con la macchina da scrivere, ci ringraziò per la documentazione e ci inviò gli auguri per il 9° Convegno di Ufologia di Tarquinia. In quel periodo stavamo ultimando gli ultimi dettagli per la chiusura del primo libro di Alessandro Sacripanti "Ufo il fenomeno degli oggetti volanti - Phasar Edizioni" e si decise di inserire in extremis nel capitolo sulle presenze e le partecipazioni alle attività del Centro Ufologico Nazionale anche la lettera di auguri del Senatore Andreotti alla nostra iniziativa. Quando il libro a novembre arrivò alla pubblicazione, si decise insieme all'allora Presidente CUN oggi Segretario Generale Roberto Pinotti autore di "Ufo il Fattore contatto - Mondadori" di regalargli una copia dei libri ad Andreotti. Così dopo aver sentito Andreotti e preso un appuntamento, che fu deciso per il giorno lunedì 3 dicembre alle ore 09.00 presso lo studio permanente di Andreotti al Senato della Repubblica a Roma. Arrivammo il 3 dicembre al Senato in perfetto orario, e dopo la prassi d'ingresso, con la richiesta di documento e rilascio del Pass siamo saliti al secondo piano, dove eravamo attesi per l'incontro/intervista con il Senatore a Vita Giulio Andreotti, dopo essere stati salutati dalla sua segretaria abbiamo aspettato alcuni minuti in una saletta, e poi poco dopo siamo stati invitati ad entrare nello studio direttamente dal presidente.

Inutile dire che un pizzico di emozione era presente nei nostri occhi, eravamo davanti alla più grande figura storica della politica italiana, e per di più l'autore del grande passo istituzionale che fece seguire gli ufo alla nostra Aeronautica.

Dopo esserci salutati il presidente Andreotti ci ha illustrato il suo pensiero sulla situazione politica di quel periodo, (il governo Prodi era alle porte) e come fosse difficile nella circostanza attuale prendere decisioni di difficile efficacia.

Il colloquio è continuato ancora su vari temi d'attualità e poi abbiamo iniziato a parlare di ufologia, e quando gli abbiamo chiesto cosa ne pensa del fenomeno, il Senatore Andreotti ci ha risposto che il fenomeno merita attenzione e interesse perché queste manifestazioni si ripetono da anni, però ha voluto chiarire che molti di questi avvistamenti che si sono verificati in Italia e nel mondo sono stati spiegati.

Andreotti ha poi aggiunto che molti di questi avvistamenti sono da attribuire secondo gli esperti a fenomeni naturali e atmosferici, sostenendo però che alcuni ancora oggi sono rimasti inspiegabili senza un tipo di risposta razionale e che proprio su questi che si necessita di ulteriori studi e verifiche. Il susseguirsi degli avvistamenti che si erano verificati nel corso degli anni che coprivano il 1977 e il 1978 meritavano una maggiore attenzione, ha aggiunto Andreotti, che decise allora di far prendere in serio esame il fenomeno. Tutto questo però doveva essere classificato e posto alla verifica per soli dati statistici. Un lavoro che venne imposto per competenza all'Aeronautica militare.

L'interesse alle segnalazioni di oggetti volanti non identificati in Italia, già in quegli anni era stato mostrato anche da molti altri politici di diverse connotazioni di pensiero. Infatti viene

ricordata l'interrogazione parlamentare esposta nel 1978 dall'**On. Falco Accame**. Tra l'altro nella sua mozione l'On. Accame, (da noi incontrato, leggi più avanti) dopo aver messo in evidenza il susseguirsi delle segnalazioni che stavano pervadendo sulla penisola fece anche un riferimento al Centro Ufologico Nazionale, come associazione di ricerca che si occupa dell'argomento. Bisogna ricordare che il 15 maggio 1957 l'On. Giulio Andreotti allora Ministro delle forze armate dopo aver ricevuto un documento dal Console Alberto Perego, a proposito degli studi eseguiti dal diplomatico sui dischi volanti scrisse - "Caro Console, le considerazioni che ella svolge nel suo rapporto risultano degne di interesse e di attenzione".

Durante la conversazione con Andreotti al Senato, abbiamo regalato i nostri libri al senatore Andreotti, che ci ha detto che li avrebbe letti durante il periodo natalizio, in modo da poterli documentare ancor di più su questo interessante fenomeno.

Non potevano "rubare" altro tempo al presidente Andreotti che già ci aveva concesso una buona mezz'ora di compagnia. E così prima di lasciarci abbiamo promesso ad Andreotti che gli avremmo inviato l'invito a partecipare compatibilmente con i suoi impegni istituzionali ad uno dei nostri convegni nazionali, e il senatore positivamente ha accettato di ricevere i nostri inviti promettendoci di rispondere sempre e comunque alle nostre lettere di partecipazione. Così è stato. Infatti il 22 novembre 2008 nell'annuale convegno nazionale di ufologia città di Roma, il senatore Andreotti accettò l'invito a partecipare come relatore. Ma un imprevisto malore avvenuto nel corso della trasmissione televisiva di 'Buona Domenica' su Canale 5, quindi pochi giorni prima del Convegno di Roma, non gli ha permesso di poter essere presente. Lo stesso però, volendo essere lo stesso presente, ha mandato al suo posto come persona delegata a parlare al suo posto, l'On. Roberto Rotondo vicedirettore della rivista 30 Giorni, diretta da Andreotti. L'On. Rotondo nel suo intervento al Convegno di Roma del 22 novembre ha sottolineato l'interesse mostrato da Andreotti per la tematica ufologia, ribadendo che certi studi effettuati con serietà e competenza scientifica sono la strada da seguire per questo fenomeno, che da anni è segnalato e osservato nei cieli d'Italia e del mondo.

Cenni di storia ufologica italiana attraverso la politica

Written by Pinotti - Sacripanti

Thursday, 19 November 2009 00:44 - Last Updated Thursday, 19 November 2009 01:30



[Pinotti - Sacripanti](#)